

## DECISIONE DI AFFIDAMENTO

### RESPONSABILE UFFICIO PRA DI FERRARA

**OGGETTO: Prosecuzione del servizio di vigilanza per il periodo dal 01/04/2026 al 30/06/2026 ai sensi del comma 10 dell'art.120 del D. Lgs. n.36/2023**

**VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

#### **VISTI:**

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025 - registrato alla Corte dei Conti in data 3 marzo 2025, n. 553 - con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'ACI, il generale C.A. cong. Tullio del Sette, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo presidente dell'ACI e dei nuovi organi collegiali di amministrazione e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso, con assunzione dell'incarico effettivo in data 4 marzo 2025;
- l'art. 14 del decreto-legge 30 giugno 2025 n. 96, con il quale è stata predisposta la proroga della gestione commissariale fino all'insediamento del nuovo presidente e dei nuovi organi collegiali di amministrazione dell'Ente;
- la Deliberazione n. 25 del 1° aprile 2025 con la quale il Commissario Straordinario, tenuto conto dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuitigli per effetto del sopra citato DPCM del 21 febbraio 2025 e valutata la necessità di adottare una soluzione organizzativa nell'esercizio di tali poteri per garantire il corretto funzionamento dell'Ente, ha temporaneamente assunto, a far data dal 1° aprile 2025, e nelle more dell'individuazione di un soggetto in possesso di un profilo professionale idoneo, le funzioni attribuite al Segretario Generale dell'ACI in base alle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari;
- il nuovo Ordinamento dei servizi approvato con deliberazione n.45 dell'11 aprile 2025 dal Commissario Straordinario dell'ACI;
- la legge 2 dicembre 2025, n. 182 "*Disposizioni per la semplificazione e la digitalizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche e di servizi a favore dei cittadini e delle imprese*", che, all'art. 35, prevede il piano di Riordino dell'Automobile Club d'Italia nelle more della gestione commissariale;
- quanto previsto al comma 12 dell'art. 35 della legge n. 18/2025: "*Nelle more dell'insediamento del presidente dell'ACI già eletto e dei nuovi organi collegiali di amministrazione il Commissario Straordinario dell'ACI, di cui all'articolo 14 del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, n. 119, provvede all'adeguamento dello statuto dell'ACI e alla conseguente revisione dei regolamenti interni dell'ente e del regolamento di governance delle società partecipate dall'ACI, nonché alla predisposizione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni e alla revisione delle convenzioni di cui al comma 9 del presente articolo, secondo quanto previsto dal presente articolo*";
- la deliberazione n. 388 del 22 dicembre 2025 del Commissario Straordinario, con la quale è stato nominato, per il periodo 1° gennaio 2026 - 31 dicembre 2028, Segretario Generale il dottor Annibale Ferrari;
- che, nelle more della gestione commissariale e fino all'insediamento del nuovo presidente dell'ACI e dei nuovi organi collegiali di amministrazione, le funzioni di detti organi permangono in capo al commissario straordinario;
- in data 11 febbraio 2026 si è insediato nell'incarico di Presidente dell'Automobile Club d'Italia, a seguito di decreto di nomina del Presidente della Repubblica del 30 gennaio 2026, registrato presso la Corte dei Conti, l'Avv. Antonino Geronimo La Russa e, per l'effetto, il Commissario Straordinario e il Sub Commissario Straordinario rimangono in carica per le funzioni residue fino al progressivo insediamento degli Organi collegiali di

**VISTI** gli artt. 7, 17 e 20 del *Regolamento di Organizzazione dell'ACI*, adottato ai sensi dell'articolo 2, comma 2 bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e da ultimo modificato con deliberazione dello scrivente Commissario Straordinario n. 293 del 27 ottobre 2025;

**VISTO** il "*Regolamento di adeguamento ai principi generali di riduzione e controllo della spesa in ACI*" per il triennio 2023 - 2025, approvato, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n. 125, dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023 e successivamente aggiornato il 12 novembre 2024;

**VISTI** l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

**VISTO** il "*Codice di comportamento dell'ACI*", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015, integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021 e aggiornato con Delibera del Consiglio Generale del 24 gennaio 2024;

**VISTO** il "*Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione*", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio generale del 27 gennaio 2021 e, per ultimo, con Delibera Commissario Straordinario n. 187 del 4 luglio 2025;

**VISTO** il "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2026-2028*" (PIAO), adottato con deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente n. 419 del 28.01.2026, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022, in particolare, la Sezione II: "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*";

**VISTO** il *Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI* adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 23 giugno 2022;

**VISTO** il *Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente*, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, aggiornato con Determinazione n. 4004 del 27/06/2024, con particolare riferimento agli articoli 9 e 10, e da ultimo con deliberazione del Commissario Straordinario n. 259 del 12 settembre 2025;

**VISTO** il budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

**VISTA** la deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente n. 357 del 09.12.2025 di assegnazione del budget annuale di gestione per l'anno 2026 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale, ha stabilito in € 40.000,00 (€ 100.000,00/€ 300.000,00) e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili degli Uffici PRA (*Dirigenti di Direzioni Territoriali/Area Metropolitana*) possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni;

**VISTO** il provvedimento prot. n.1050 del 29/01/2026 con il quale è stato conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 01/02/2026 e scadenza al 31/01/2028, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Ferrara;

**VISTO** il nuovo Ordinamento dei servizi approvato con deliberazione n.45 dell'11 aprile 2025 dal Commissario Straordinario dell'ACI;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*”;

**VISTO** il decreto legislativo n.36/2023, “*Codice dei contratti pubblici*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n.209/2024 ed in particolare gli articoli 48 e seguenti in merito alla disciplina dei contratti di importo inferiore alle soglie europee determinata, ai sensi dell’art.14 del D.Lgs.n.36/2023, dal Regolamento Comm. UE 22/10/2025, n. 2152, che modifica la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari, in € 216.000,00, esclusa IVA;

**PRESO ATTO** del Comunicato del Presidente dell’ANAC del 18 giugno 2025 che, per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000,00 ha prorogato la possibilità di utilizzare, in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, l’interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell’Autorità, in deroga alla disciplina della digitalizzazione dell’intero ciclo dei contratti pubblici;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. nonché l’art.15 del Codice dei contratti pubblici in merito alla nomina del Responsabile unico del progetto;

**VISTO** l’art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell’Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell’istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell’Ente in merito all’adozione del provvedimento finale;

**VISTO** l’art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l’art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all’obbligo di astensione dall’incarico del Responsabile di progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**PREMESSO** che alla data del 31/03/2026 verrà a scadenza il contratto per il servizio di vigilanza stipulato per il periodo dal 01/01/2025 al 31/03/2026 con la società Istituto di Vigilanza Coopservice S.p.A. e, pertanto, si rende necessario continuare ad assicurare il servizio di vigilanza al fine di garantire adeguati livelli di sicurezza della sede e del personale;

**DATO ATTO** che, in data 16.05.2024 è stata pubblicata sul sito “Amministrazione trasparente” dell’ACI, la documentazione concernente l’appalto specifico in sei Lotti geografici, con aggiudicazione con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, per l’affidamento di servizi di vigilanza armata, servizi fiduciari e servizi operativi connessi, mediante stipula di accordi quadro in favore di una pluralità di sedi territoriali dell’ACI- Automobile Club d’Italia e di ACI Informatica Spa in Roma - nell’ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per i servizi di vigilanza;

**PRESO ATTO** che, come comunicato dall’Ufficio Acquisti con nota prot. n. 1134 del 19.09.2025, il suddetto appalto specifico in n.6 Lotti geografici è andato deserto per i lotti n.4 (Piemonte, Valle d’Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia), n.5 (Toscana, Liguria, Umbria, Sardegna, Marche, Emilia Romagna) e n.6 (Abruzzo, Molise, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia), mentre per gli altri n.3 lotti (n.1: ACI Informatica - sede di Roma; n.2: Lazio, n.3: Campania) sono state presentate complessivamente n.23 offerte;

**CONSIDERATO** che, in ragione degli adempimenti e delle tempistiche necessarie per la conclusione della procedura di gara, si stima che la stipula dei singoli contratti attuativi possa avvenire entro il mese di giugno 2026 (*per i lotti n.1, n.2, n.3*) e, pertanto, si rende necessario assicurare il servizio per il periodo dal 01/04/2026 al 30/06/2026

*ovvero*

**CONSIDERATA** l’opportunità di assicurare la continuità del servizio in attesa di ricevere indicazioni dalla Sede Centrale circa la definizione della soluzione negoziale più opportuna e della conseguente procedura di affidamento da adottare;

**RITENUTO** di svolgere le funzioni di Responsabile del progetto, in conformità all’art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i. e l’art.15, 2 comma del D.Lgs. n.36/2023;

**RITENUTO** di nominare Responsabile del progetto il sig./sig.ra Cristina Berghi, qualifica professionale funzionario in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dall'art.106, comma 11 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.legge, e che ha curato la fase di analisi del fabbisogno e preliminare del mercato di riferimento, nonché di verifica delle disponibilità del servizio nell'ambito delle offerte del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**PRESO ATTO** che l'art.5 del contratto in corso, in conformità all'art.120, comma 10 del vigente D.Lgs. n.36/2023 prevede espressamente la facoltà di proroga per un periodo di tre mesi alle stesse condizioni contrattuali ed economiche;

**VALUTATO** opportuno e conveniente esercitare la facoltà di proroga per tre mesi per le motivazioni suesposte;

**RITENUTO**, pertanto di interpellare la società Istituto di Vigilanza Coopservice S.p.A., attuale fornitrice, che si è dichiarata disponibile alla prosecuzione del servizio alle stesse condizioni contrattuali ed economiche, già sottoposte, con esito positivo, a giudizio di congruità, per un importo complessivo di Euro 390,00, oltre IVA;

**DATO ATTO** che la suddetta società è dotata della struttura e delle competenze necessarie per svolgere il servizio a perfetta regola d'arte e ha finora svolto il servizio in maniera puntuale ed affidabile, dando prova di competenza e professionalità;

**PRESO ATTO** che la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali;
- non risultano a suo carico annotazioni nel Casellario Informativo tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC;
- in possesso di idonea licenza prefettizia e della certificazione UNI CEI 50518 per istituti di vigilanza e centri di monitoraggio allarme;

**CONSIDERATO** che la soluzione della proroga contrattuale assicura, nel rispetto del principio di risultato e di buon andamento dell'azione amministrativa, la continuità del servizio, garantendo, al contempo, la funzionalità organizzativa, l'economicità e l'efficacia del procedimento amministrativo di acquisto e risulta, altresì, rispondente ai principi di proporzionalità, semplificazione e tempestività dell'azione amministrativa, visto che garantisce, immediatezza procedurale, riduzione delle tempistiche e piena tracciabilità;

**CONSIDERATO**, inoltre, che tale soluzione si pone a salvaguardia della stabilità e continuità dell'occupazione delle risorse attualmente impiegate, le cui posizioni occupazionali, retributive e contributive potrebbero essere pregiudicate da cambi appalto di breve durata;

**VERIFICATO** che trattandosi della prosecuzione del servizio in essere, non sono stati riscontrati oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze;

**DATO ATTO** che, trattandosi di proroga contrattuale, resta invariato il CIG che è il n.B4CE0C89D3;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**VERIFICATA** la disponibilità dell'importo sul conto di costo n.410718002;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget del Servizio Bilancio e Finanza dell'Ente;

**DECIDE**



Sulla base di quanto evidenziato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di autorizzare, ai sensi dell'art.5 del contratto in corso, in conformità al comma 10 dell'art.120 del D. Lgs. n.36/2023, la prosecuzione del servizio di vigilanza con la Società Istituto di Vigilanza Coopservice S.p.A., per il periodo dal 01/04/2026 al 30/06/2026 e verso corrispettivo complessivo di € 390,00 oltre IVA.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul Conto di costo n. 410718002 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2026 all'Unità Territoriale di Ferrara, quale Unità Organizzativa Gestore 4321 , C.d.R. 4320 . Si dà atto che:

- non sono stati riscontrati oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze;
- la Società risulta regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento, di essere in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali, di idonea licenza prefettizia e della certificazione UNI CEI 50518 per istituti di vigilanza e centri di monitoraggio allarme e non risultano a suo carico annotazioni nel Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC;
- il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

Il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui alla art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.

Il numero di CIG attribuito dall'ANAC alla presente procedura resta invariato ed è il B4CE0C89D3.

Le funzioni di Responsabile del progetto di cui all'art.15 del D.Lgs n.36/2023 sono svolte dal sottoscritto, [Sig.ra](#) Cristina Berghi , fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.16 del D. Lgs. n.36/2023, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Responsabile di Struttura

---

**VISTO:** Il Responsabile del progetto

---